

IN QUESTO
NUMERO:**pag.1** LINEA DIRETTA

- Internet of Things sempre più importante nel futuro di Samsung

pag.2 DATA CENTER

- IBM z13: mainframe verso una nuova frontiera

- Attacchi DDoS: le aziende più vulnerabili che mai

pag.3 SICUREZZA

- I malware per dispositivi mobili sono più di 4 milioni

- Firewall di nuova generazione da Watchguard

pag.4 SOFTWARE

- Sitecore e Microsoft: insieme per gestire la customer experience

- Ferrari Corse migliora l'aerodinamica con Ansys

pag.5 SERVIZI

- Da Hp nuovi servizi per le Oracle Applications

RETAIL

- Magellan 9400i: lo scanner per il mondo retail con la tecnologia imaging

pag.6 NETWORKING

- Netgear presenta i click switch proSAFE

COMMUNICATION

- Unified Communication nel cloud con Wildix

LINEA DIRETTA

Internet of Things sempre più importante nel futuro di Samsung

Nel corso del Consumer Electronics Show (CES) 2015 il Presidente e CEO di Samsung Electronics BK Yoon ha incentrato il proprio discorso sull'Internet of Things (IoT) sottolineandone il potenziale per cambiare la società, l'economia e la vita di tutti i giorni.

Alle aziende il presidente di Samsung rivolge un invito alla collaborazione per rendere l'IoT un sistema aperto che consenta a ogni dispositivo, da qualsiasi piattaforma, di essere sempre in grado di connettersi e comunicare con gli altri.

«Nessuna azienda ha da sola gli strumenti per realizzare a pieno l'Internet of Things - ha commentato BK Yoon -, ma unendo gli sforzi e lavorando in sinergia, potremo sicuramente sviluppare a pieno le infinite possibilità dell'IoT e migliorare la vita di tutti».

Il Presidente di Samsung ha evidenziato come, nel prossimo futuro, i sensori diventeranno ancora più avanzati

e precisi per essere in grado di capire l'evoluzione dell'ambiente circostante mentre i dispositivi saranno sempre più compatti e ad alta efficienza energetica. Non a caso il colosso coreano sta già lavorando allo sviluppo di

una nuova gamma di sensori tridimensionali in grado di rilevare i più piccoli movimenti e al potenziamento di speciali chip ad alte prestazioni (come il pacchetto incorporato ePOP e il Bio-processore) che saranno integrati principalmente su dispositivi mobili e indossabili. Per Samsung un ruolo fondamentale nel portare a compimento l'era dell'Internet of Things lo avranno anche gli sviluppatori e BK Yoon ha annunciato che nel 2015 l'azienda

investirà oltre 100 milioni di dollari per potenziare il suo team di sviluppo.

Entro i prossimi cinque anni Samsung prevede che tutto il suo sistema hardware sarà in grado di supportare l'IoT accelerandone ulteriormente la diffusione.

«I dispositivi Samsung che fanno parte dell'ecosistema Internet of Things sono un primo passo verso il potenziamento della tecnologia e del suo infinito mondo di possibilità - ha osservato BK Yoon -. Durante lo scorso

anno i nostri prodotti abilitati per l'IoT sono stati oltre 665 milioni e il nostro obiettivo per il 2015 è quello di farli aumentare ancora fino a collegare tra loro tutti gli oggetti intorno a noi».



BK Yoon Presidente e CEO di Samsung Electronics

IBM z13: mainframe verso una nuova frontiera

IBM presenta il nuovo system z che porta al massimo la sicurezza e le prestazioni per le transazioni "mobile", il cloud e l'analytics



IBM z13

IBM z13 si propone come il sistema di calcolo più sofisticato realizzato finora. Frutto di cinque anni di sviluppo e di un investimento da 1 miliardo di dollari è stato realizzato grazie alla collaborazione di oltre 60 clienti.

Le caratteristiche tecniche sono impressionanti: fino a 10 TB di memoria RAIM, fino a 141 core a 5 GHz, fino a 32 canali separati di I/O. Tutto ciò consente a IBM di dichiarare la capacità di elaborare 2,5 miliardi di transazioni. Ma è soprattutto nell'ambito mobile e analytics che lo z13 mostra la propria forza. z13 è il primo sistema mainframe con analytics incorporata: una funzionalità che favorisce il contrasto alle frodi in tempo reale. Con IBM z13 è, infatti, possibile avvalersi della tecnologia di predictive analytics IBM SPSS e personalizzare la transazione nel momento stesso in cui si verifica al fine di prevenire le frodi nel momento stesso in cui si verificano, permettendo alle organizzazioni di arrestare l'operazione prima che abbia un impatto sul consumatore. Il mainframe z13 comprende anche un nuovo

supporto per Hadoop, che permette l'analisi nel sistema di dati non strutturati. Tutto ciò consente di acquisire una vista in tempo reale delle abitudini di acquisto dei clienti per offrire promozioni mirate di up-selling e cross-selling. Lo z13 risponde anche alle nuove sfide degli ambienti mobile. Va ricordato, infatti, che la diffusione dei dispositivi mobile genera quantità sempre maggiori di transazioni ognuna delle quali dà vita a ulteriori interazioni con i sistemi creando vulnerabilità per la sicurezza a ogni punto d'interazione. Le prestazioni fornite da IBM z13 non solo consentono di accelerare la crittografia in tempo reale delle transazioni "mobile ma, grazie all'interazione con le soluzioni IBM MobileFirst, forniscono il livello di protezione e gestione end-to-end necessario per l'infrastruttura di clienti, dispositivi, app, contenuti e transazioni. z13 si propone anche come architettura ideale per il cloud ideale, grazie a un modello a scalabilità orizzontale in grado di gestire fino a 8mila server virtuali: più di 50 server virtuali per core.

SICUREZZA

Attacchi DDoS: le aziende più vulnerabili che mai

Arbor Networks evidenzia la crescita di rischio legata all'utilizzo crescente di tecniche di attacco a riflessione/amplificazione che sfruttano i protocolli NTP e SSDP

Una vera ondata di attacchi DDoS (Distributed Denial of Service) sta sommergendo istituti bancari, enti pubblici, scuole, siti di e-commerce e siti di giochi scatenati contro. Si tratta del punto di arrivo di un trend che prosegue da anni e che nel 2014 ha visto un picco di attività.

Arbor Networks, azienda specializzata nelle soluzioni per la protezione da questo tipo di attacchi, evidenzia tra le cause di questo fenomeno l'utilizzo di tecniche sempre più avanzate di riflessione/amplificazione. Questa tecnica permetta all'attaccante di gonfiare il volume di traffico generato e offuscare le sorgenti originali di tale traffico sfruttando, secondo Arbor, due elementi di vulnerabilità.

Il primo elemento è la carenza di filtri capaci di bloccare alla periferia delle proprie reti il traffico che presenta indirizzi IP di origine falsificati ("spoofed"), il secondo è l'esistenza su

Internet di tantissimi dispositivi malamente configurati e poco protetti che forniscono servizi UDP sfruttabili come fattore di amplificazione tra una query ricevuta e la risposta generata.

Se storicamente, i server più frequentemente utilizzati per gli attacchi a riflessione/amplificazione erano quelli DNS a partire dalla seconda metà del 2013 è continuato a crescere lo sfruttamento dei server che gestiscono il protocollo NTP (Network Time Protocol).

La più recente frontiera di attacco punta a sfruttare SSDP (Simple Service Discovery Protocol). Nel secondo trimestre 2014 Arbor Networks, tramite il proprio sistema Arbor Atlas che tiene sotto controllo gli eventi provenienti da oltre 300 operatori di rete di tutto il mondo, ha intercettato quasi 30mila attacchi di questo tipo.



I malware per dispositivi mobili sono più di 4 milioni

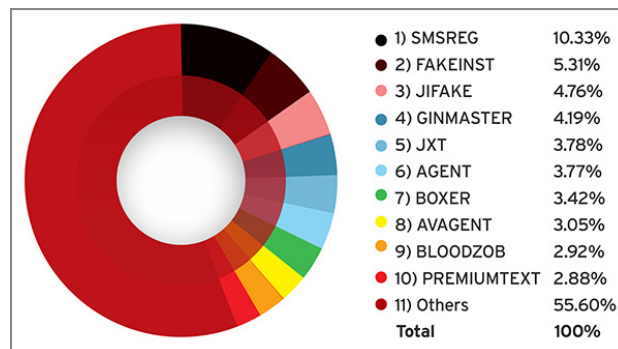
Secondo Trend Micro il numero delle minacce è raddoppiato negli ultimi sei mesi. Colpito Android ma anche iOS si presenta vulnerabile, mentre il 69% è costituito da adware

La fine del 2014 ha portato un nuovo record: i malware per dispositivi mobili sono arrivati a quota 4,37 milioni. Lo sostiene Trend Micro che evidenzia come, in soli sei mesi, il numero di malware diretti ai dispositivi mobili sia raddoppiato, segnando un incremento del 68% rispetto alla prima metà dell'anno.

La tipologia dei malware per i dispositivi mobili, secondo il produttore, è costituita per il 69% da adware, mentre il 24% è fatta dei cosiddetti Premium Service Abuser, ovvero di quei codici nocivi che iscrivono gli utenti a servizi a pagamento senza il loro consenso. Al terzo posto le app specializzate nel furto dati, con il 10%.

Le piattaforme mobile più colpite sono state Android e iOS. I laboratori di Trend Micro, nonostante l'approccio di ecosistema chiuso tenuto da Apple per proteggere l'ambiente iOS, sostengono di aver riscontrato minacce sempre più pericolose che sono state in grado di penetrare con successo tale ambiente sfruttando le falle nella sicurezza di sistemi compromessi. In particolare, in novembre hanno fatto la loro

I principali malware per piattaforma mobile del 2014



comparsa due minacce di alto profilo che hanno attaccato l'ambiente iOS.

La prima è il malware Wirelurker, che attacca in modo combinato sistemi Mac e iOS consentendo di "saltare" da App contenenti trojan installate in computer Mac a dispositivi iOS connessi a questi computer tramite porta USB. Wirelurker è in grado di installarsi con successo anche in dispositivi non compromessi utilizzando un certificato rubato.

Anche se questo malware non arreca particolare danno, i tecnici di Trend Micro ritengono che tale tecnica di attacco rappresenti un banco di prova in preparazione della progettazione di App per iOS che saranno molto più dannose. Sempre a Novembre ha fatto la sua comparsa il malware Masque che ha minacciato dispositivi iOS sia compromessi che non, consentendo ai cyber criminali di accedere ai dati non cifrati utilizzati dalle App installate in modo legittimo sul dispositivo mobile. Trend Micro prevede che nel 2015 queste tendenze saranno tristemente destinate a trovare ulteriore conferma.

Firewall di nuova generazione da WatchGuard

I modelli Firebox M400 e M500 si indirizzano alle medie aziende per favorire l'ispezione del traffico crittografati

WatchGuard ha rilasciato due nuovi firewall-UTM (Unified Threat Management) di nuova generazione progettati per le aziende di medie dimensioni e distribuite.

Si tratta dei sistemi WatchGuard Firebox M400 e M500, basati su processori Intel Pentium e Celeron e sul sistema operativo proprietario Fireware OS v.11.9.4 che include nuove funzionalità per semplificare l'ispezione in profondità del traffico HTTPS. Queste appliance puntano ad accelerare le prestazioni per rispondere alla crescente esigenza di ispezione del traffico di rete cifrato: una tecnica sempre più utilizzata negli attacchi di rete per riuscire a bypassare i controlli.

"I processori Intel offrono alle nostre soluzioni firewall la poten-

za necessaria per far funzionare tutti i motori in parallelo senza causare colli di bottiglia

nelle prestazioni - ha dichiarato Sin-Yaw Wang, Global Vice President of Engineering di WatchGuard -. Inoltre, ci aprono la possibilità di aggiungere altri motori in futuro come viene richiesto dai trend sulla sicurezza. Il nostro sistema operativo è concepito unicamente per la velocità".

WatchGuard Firebox M400 e M500 dispongono di due porte SFP per connessioni in rame 1 Gbps e in fibra 1 Gbps. Transceiver SFP sono disponibili come accessori opzionali.



Firebox M500

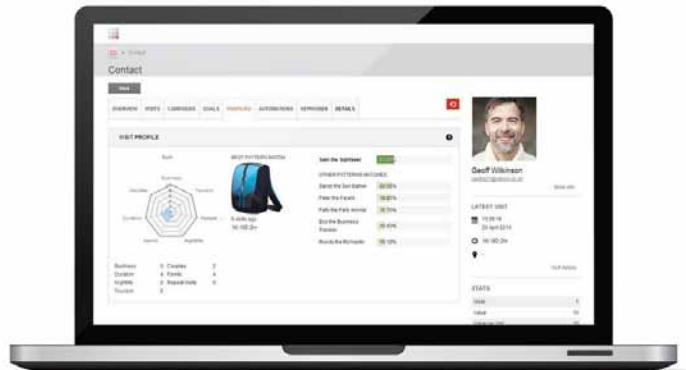
Sitecore e Microsoft: insieme per gestire la customer experience

Una soluzione end-to-end basata su tecnologia Microsoft Dynamics per collegare le esperienze online dei clienti con quelle in-store

È disponibile Sitecore Commerce 8, soluzione software che integra la capacità di gestione dell'esperienza online di Sitecore Experience Platform con le funzionalità multicanale di Microsoft Dynamics for Retail. Questa soluzione è il risultato di uno sviluppo congiunto tra le due aziende durato 12 mesi, con l'obiettivo di colmare lo spazio tra esperienza in-store e digitale e fornire così una customer experience omogenea, capitalizzando sui punti di forza delle soluzioni di entrambi i vendor.

È stato sviluppato congiuntamente dalle due aziende

Sitecore Commerce 8 consente di condividere tutti gli aspetti di un ordine tra il canale digitale e quello fisico. Tutte le funzioni di Microsoft Dynamics sono abilitate anche nell'esperienza online attraverso Sitecore. Tra queste quelle dedicate alle aree di loyalty program, di localizzazione dei punti vendita con inventario in tempo reale, di acquisto online e ritiro in-store, di gestione degli



ordini, inclusi i resi, di customer service e call center. Un servizio di sincronizzazione permette di aggregare i dati di catalogo da Dynamics e Sitecore Commerce Catalog.

La soluzione prevede anche il supporto per i negozi che rappresentano diversi Paesi ed entità legali all'interno del medesimo punto vendita.

Ferrari Corse migliora l'aerodinamica con Ansys

Il team AF Corse, vincitore per la 17esima volta del titolo endurance, si avvale del software Ansys per le attività di simulazione fluidodinamica

L'edizione 2014 del Campionato FIA World Endurance ha portato a Ferrari i titoli Piloti (Gimmi Bruni e Toni Vilanderhad), Team (Amato Ferrari Corse) e Costruttori nella classe GTE Pro portando a 17 il numero complessivo di titoli mondiali endurance.

A supporto della progettazione delle componenti di aerodinamicità, finalizzate alla riduzione della resistenza globale, a massimizzare la "downforce" e a ottimizzare i sistemi di raffreddamento dei freni, la scuderia Ferrari si avvale delle soluzioni Ansys di fluidodinamica computazionale (CFD).

L'impostazione altamente automatizzata del processo di simulazione effettuato con il software Ansys ha consentito di eseguire più iterazioni di progetto al fine di migliorare velocità, affidabilità e sicurezza.



“Quando le gare durano dalle 6 alle 24 ore, l'affidabilità dell'auto risulta assolutamente cruciale - ha commentato Enrico Cardile, responsabile per aerodinamica e gestione termica in Ferrari -. Con la simulazione Ansys, i nostri ingegneri sono in grado di valutare rapidamente una serie di idee di progetto in svariate condizioni operative, approdando a migliori prestazioni e garantendo integrità e affidabilità della vettura”.

Da HP nuovi servizi per le Oracle Applications

La nuova offerta punta a supportare le aziende nelle attività di pianificazione, realizzazione e gestione delle soluzioni business

HP ha reso disponibili una serie di nuovi servizi per le applicazioni Oracle. L'offerta, denominata HP Digital Customer Experience for Oracle è stata pensata per supportare le aziende nelle attività di pianificazione, realizzazione e gestione delle soluzioni business indirizzate alla customer experience al fine di predisporre relazioni più consistenti con i propri clienti attraverso i punti vendita, i canali Web, mobile e social.

L'offerta fa parte del pacchetto di servizi applicativi di classe enterprise di HP per il mondo Oracle messi a punto per aiutare le aziende a sfruttare appieno le funzionalità e fornire supporto per il ciclo di vita delle seguenti applicazioni Oracle: E-Business Suite, Fusion Middleware, JD Edwards, PeopleSoft, Siebel, Fusion Applications, Customer

Experience (CX) e Flexcube/iFlex.

HP Digital Customer Experience for Oracle combina i servizi di HP con il software Oracle per migliorare il livello di competenza interno all'azienda in relazione al trattamento dei contenuti digitali e ai servizi online e mobile, per modernizzare i sistemi IT legacy e per favorire la connessione tra funzionali business e IT.

HP Digital Customer Experience for Oracle interviene per favorire l'integrazione di nuovi sistemi all'interno della struttura enterprise e a supporto delle attività di delivery, integrazione tecnologica, test dei sistemi, implementazione delle soluzioni di identity management, incremento del livello di sicurezza, implementazione della governance, efficientamento dell'operatività, attività di reporting e manutenzione.



RETAIL

Magellan 9400i: lo scanner per il mondo retail con tecnologia imaging

Una nuova soluzione Datalogic per la scansione dei codici a barre indirizzata a punti vendita con un elevato numero di operazioni di checkout

Datalogic ha presentato Magellan 9400i, uno scanner da banco per codici a barre adatto al punto vendita e indirizzato a un elevato volume di operazioni di checkout. Questo modello si affianca agli scanner siglati 8400 e 9800i completando la gamma di scanner imaging ad alte prestazioni proposti da Datalogic. Tutti i modelli supportano un modulo di lettura opzionale fronte cliente per la diretta interazione con smartphone nel caso di scansione di coupon digitali, carte fedeltà e altri codici a barre presentati sia via telefono sia cartacei.



Magellan 9400i si avvale di tecnologia imaging ed è in grado di acquisire codici 1D e 2D senza necessità di orientamento corretto del bar code; inoltre prevede alcune opzioni e funzionalità presenti anche sul modello top di gamma Magellan 9800i, quali il sistema di monitoraggio/prevenzione ScaleSentry Shrink e la decodifica imaging watermark.

Il layout della serie Magellan 9400i consente la sostituzione immediata degli scanner a laser esistenti e viene proposto in numerose possibili configurazioni, compresa la versione con bilancia integrata.

Netgear presenta i click switch ProSAFE

Una nuova famiglia di commutatori Gigabit Ethernet a 8 e 16 porte dotati di un sistema di montaggio rapido

Click Switch ProSAFE GSS108E



Netgear ha presentato la famiglia di Click Switch ProSAFE, caratterizzati da design compatto e fonte di alimentazione integrata e disponibili nelle versioni a 8 e 16 porte Gigabit Ethernet.

Questi dispositivi, pensati per le piccole aziende e la "connected home", si caratterizzano per un rapido sistema di montaggio a staffa che ottimizzare la gestione dei cavi e nasconde i fili a vista. Basta semplicemente montare la staffa su una parete, sotto una scrivania o a un palo e fissare lo switch con un semplice "click". La staffa è disponibile con orientamento sia verticale sia orizzontale, rendendo possibili molteplici opzioni di montaggio per adattarsi a tutte le condizioni.

Entrambi i modelli dispongono delle medesime funzioni di gestione intelligente che caratterizzano gli switch ProSAFE Plus di Netgear e che includono funzioni di monitoraggio, prioritizzazione del traffico, port trunking, collaudo dei cavi e supporto VLAN. Nella versione a 8 porte sono presenti anche due porte USB per il caricamento rapido di tablet, smartphone e altri dispositivi.

La garanzia sull'hardware è a vita con sostituzione il giorno lavorativo successivo e supporto tecnico 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

COMMUNICATION

Unified Communication nel cloud con Wildix

Il produttore porta all'interno della nuvola la sua soluzione di UCC basata su Google

Wildix ha reso disponibili sul Cloud i propri servizi di Unified Communication presentando Wildix Cloud, che integra, all'interno della nuvola, le funzionalità di chat, audio, video, condivisione desktop, rubriche unitamente al sistema di Videoconference WebRTC Kite. Quest'ultima componente include le funzioni di multi conferenza basate su MCU. Il servizio sfrutta i sistemi Google e si indirizza anche alle aziende con uffici distribuiti globalmente. In caso di problemi con le linee internet, la soluzione



garantisce la continuità di servizio dei sistemi on site tramite la funzione WMS Network e l'uso di VPN peer-to-peer integrata.

Un'altra novità annunciata dall'azienda è il telefono desktop con sistema operativo Android siglato WP600A; si tratta di un dispositivo dal design compatto e user friendly, dotato di schermo touch a 7 pollici con tastierino numerico e tasti funzione, che

include client WiFi e tecnologia Bluetooth per il collegamento di cuffie e auricolari.

Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Su www.reportec.it potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.